

**COMUNE DI BARBERINO DI MUGELLO**  
**COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA**

**NORME DI FUNZIONAMENTO**

**Art. 1 Istituzione**

Su iniziativa del Comune di Barberino di Mugello è costituita la "Commissione Mensa Scolastica" di Barberino di Mugello, di seguito chiamata "Commissione", quale strumento di partecipazione popolare ai sensi dell'art.8 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 del vigente Statuto Comunale.

**Art.2 - Sede**

La Commissione ha sede nel Comune di Barberino di Mugello nei locali messi a disposizione a titolo gratuito dall'Amministrazione Comunale.

**Art. 3 Finalità**

La Commissione è organo di rappresentanza degli utenti del servizio di refezione scolastica. E' istituita allo scopo di collaborare all'attuazione degli obiettivi e delle scelte del servizio e di attuare specifiche azioni di educazione ed informazione alimentare.

La Commissione, anche a tutela dei diritti degli utenti, può:

- a) effettuare sopralluoghi presso il/i centro/i cottura al fine di acquisire elementi per la valutazione del servizio;
- b) effettuare sopralluoghi presso i refettori delle scuole al fine di acquisire elementi sulla qualità del servizio, sulla sua organizzazione e sull'ambiente in cui è consumato il pasto;
- c) proporre iniziative didattiche aventi per oggetto l'educazione alimentare, in collaborazione con gli organismi preposti allo svolgimento di azioni di educazione alimentare e sanitaria nella scuola, nonché iniziative di informazione e di sensibilizzazione dei genitori sul tema dell'alimentazione;
- d) proporre la possibilità di assaggio a tutti i genitori dei bambini che usufruiscono del servizio, definendone i criteri e le modalità in accordo con l'Istituzione Scolastica e l'Amministrazione Comunale, per favorire l'attività di monitoraggio del servizio stesso e per operare in una logica di trasparenza dell'attività della Pubblica Amministrazione;
- e) proporre iniziative rivolte a garantire un momento del pasto adeguato a chi usufruisce del servizio di refezione scolastica;
- f) proporre modifiche ai menù adottati;
- g) esprimere pareri sulle modalità di gestione del servizio e sull'organizzazione dello stesso.

La Commissione, sulle questioni di sua competenza, ha facoltà di presentare memoria scritta e documenti che l'Amministrazione Comunale ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti.

La Commissione può presentare inoltre proposte di regolamentazione della Commissione stessa, finalizzate a migliorare l'efficacia della propria azione.

**Art. 4 Composizione e nomina**

La Commissione è composta da:

- personale docente: un rappresentante del personale della scuola dell'infanzia pubblica , un rappresentante della scuola primaria, un rappresentante della scuola secondaria inferiore, dal Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo o un suo delegato e da un rappresentante per ciascuna scuola dell'infanzia paritaria;
- genitori: da quattro rappresentanti per la scuola pubblica e da uno ciascuno per le scuole dell'infanzia paritarie.

Ai lavori della Commissione può partecipare, ogni qualvolta lo ritenga necessario, un funzionario e l'assessore con delega ai servizi scolastici, parimenti l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di far partecipare alle sedute della Commissione la dietista del Comune;

Al fine di migliorare la propria operatività la Commissione può proporre all'Amministrazione Comunale la presenza, alle proprie sedute, di un rappresentante qualificato della Ditta che fornisce il servizio. Per lo stesso motivo la Commissione può proporre altresì la presenza del/della dietista che segue per conto dell'Amministrazione Comunale il servizio di refezione scolastica.

Per poter essere membro della Commissione sono richiesti i seguenti requisiti:

- per i genitori: avere almeno un figlio che usufruisce del servizio di refezione scolastica ed essere in regola con il pagamento dei corrispettivi per i servizi scolastici;
- per gli insegnanti: fare parte del corpo docente della rispettiva istituzione scolastica;
- per tutti: non essere fornitore di generi e servizi destinati al servizio di refezione scolastica dell'Amministrazione Comunale e comunque non avere conflitti d'interesse con il ruolo svolto nell'ambito della Commissione.

Gli insegnanti vengono direttamente designati dalle rispettive istituzioni scolastiche.

Per quanto riguarda i genitori che andranno a fare parte della Commissione, essi vengono individuati attraverso elezioni organizzate e gestite dalla stessa Commissione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche presenti nel territorio. L'Amministrazione Comunale esercita un potere sostitutivo in ordine alla organizzazione della elezione della componente genitori qualora la Commissione non provveda.

La nomina dei componenti la Commissione avviene con atto del Responsabile del Settore Servizi alla Persona e rimangono in carica per 3 anni, e comunque fino alla designazione dei nuovi membri.

Il venir meno dei requisiti richiesti per essere membro della Commissione comporta l'automatica decadenza.

### **Art. 5 Funzionamento della Commissione**

La Commissione, in occasione della prima riunione, provvede ad eleggere fra i suoi componenti il Presidente, eletto fra i rappresentanti dei genitori, che ne assume la rappresentanza verso l'esterno.

L'elezione avviene a scrutinio segreto, con la presenza di almeno la metà del numero complessivo dei componenti la Commissione e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il Presidente della Commissione:

- rappresenta la Commissione e ne presiede le riunioni;
- convoca la Commissione e ne predispone l'ordine del giorno;
- cura il corretto funzionamento della Commissione e ne coordina i lavori;
- costituisce il raccordo con l'Amministrazione Comunale e con le Istituzioni Scolastiche.

Il Presidente nomina tra i componenti la Commissione un membro con funzioni di segretario della medesima. E' compito del segretario redigere un verbale riassuntivo delle discussioni tenute nelle sedute e delle relative decisioni.

La Commissione può essere convocata anche su iniziativa dell'Amministrazione Comunale o su richiesta di almeno un terzo dei componenti.

Le riunioni della Commissione sono valide se intervengono almeno un terzo dei suoi componenti ad eccezione delle convocazioni per l'elezione del Presidente per le quali occorre la presenza di almeno la metà dei membri.

La convocazione e l'ordine del giorno devono essere comunicati a tutti i componenti, per iscritto mediante lettera ovvero con sistemi telematici, e deve pervenire almeno tre giorni, o, in caso di urgenza, ventiquattro ore prima della seduta.

La Commissione adotta le proprie decisioni con votazione palese a maggioranza semplice dei presenti. In caso di parità di voti prevale quello del Presidente .

In caso di rinuncia o di decadenza dei rappresentanti dei genitori, quest'ultimi saranno sostituiti attingendo dalla lista dei non eletti nelle ultime elezioni tenutesi.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte di un insegnante, alla sua sostituzione provvederà direttamente l'Istituzione Scolastica di cui fa parte.

La Commissione non dispone di un bilancio proprio, per le spese di segreteria si avvale dell'organizzazione del Comune.

La partecipazione quale membro della Commissione è a carattere volontario e, pertanto, non comporta alcun emolumento o compenso per l'opera svolta.